DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3

N. 631 DEL - 5 GIU. 2014

Oggetto: ART. 4 C. 2 L.R. N. 22/1998 - DGRM N. 2440/1999 - L.R. N. 2/2008 - PARTO A DOMICILIO - RIMBORSO SPESE SIG.RA C.A.-

IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3

-.-.-

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

-DETERMINA-

1. **Di liquidare** alla sig.ra C.A. la somma di **€ 1.200,00** per rimborso prestazioni di assistenza al travaglio, al parto e al decorso post-partum, nella misura stabilita dell'art. 4 c. 2 della L. R. n. 22 /1998, dalla DGRM n. 2440/1999 e dalla L. R. n. 2/2008, tutto come riportato in dettaglio e per esteso nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di stabilire** che il prospetto allegato, contenente dati sensibili, sia sottratto alla pubblicazione nonché separatamente trattato, rispetto alla determina principale, ogniqualvolta le norme sul diritto di riservatezza lo prescrivano;
3. **Di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 1.200,00** trova copertura economica all'interno del budget 2014 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1750 del 27/12/2013 recepita con determina ASUR DG n. 103 del 26/02/2014 ed è registrata al Conto Economico n. 0508010303 al Centro di Costo 0921999 (Macerata) – **Autorizzazione AV3TERR n. 35 sub 1**;
4. **Di dare atto**, altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
5. **Di trasmettere** copia del presente atto:
   a) al Servizio Bilancio per il versamento all'interessata della somma liquidata;
   b) al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

c) alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale;

6. **Di dare atto,** infine, che ai fini della repertoriazione su atti web la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 3
Dott. Pierluigi Giglincci

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio all'interno del budget 2014 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1750 del 27/12/13 recepita con determina ASUR DG n. 103 del 26/02/2014.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
Sig. Paolo Gubbinelli

La presente determina consta di n. 5 (cinque) pagine di cui n. 1 (una) pagina di allegati che forma parte integrante della stessa ma che viene sottratta alla pubblicazione in quanto contenente dati sensibili e da trattare separatamente ogni qualvolta le norme sul diritto di riservatezza lo prescrivano.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

Normativa di riferimento:

- Legge regionale n. 13/2003 recante ad oggetto "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Legge regionale n. 22/1998 recante ad oggetto "diritti della partoriente del nuovo nato e del bambino spedalizzato", in particolare l'art. 4;
- D.G.R.M. n. 2440 del 04/10/1999 "criteri e modalità attuative per il parto extraospedaliero";
- L.R. n. 2 del 05/02/2008 – art. 1.

Motivazione

Il parto a domicilio, nei casi di gravidanza "a basso rischio", rappresenta la risposta alla richiesta di demedicalizzazione ed umanizzazione del parto in osservanza delle raccomandazioni dell'O.M.S..

La Regione Marche con la L.R. n. 22 del 27/07/1998 ha disciplinato il percorso nascita dall'ambito ospedaliero a quello domiciliare, con la finalità di favorire il benessere psico-fisico della donna e del nascituro durante la gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo l'informazione e la conoscenza delle modalità di assistenza al parto e delle pratiche sanitarie in uso, assicurando la libertà di scelta circa i luoghi di cura dove partorire, ferme restando le esigenze primarie della sicurezza.
In particolare l'art. 4 prevede che le aziende sanitarie possono istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio, attraverso personale ostetrico anche in regime di convenzione e che in caso di mancata istituzione del servizio stesso le aziende possono rimborsare, alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio, l'importo di L. 1.500.000 (pari ad € 774,69).
Con Deliberazione della G.R. n. 2440 MA/San del 04/10/1999, come previsto dall'art. 6 della legge stessa, sono stati fissati i criteri e le modalità per il parto a domicilio e viene fissata la tariffa in L. 1.500.000.
Con la L.R. n. 2 del 05/02/2008 art. 1 viene modificato l'art. 4 c. 2 della L.R. n. 22/98 stabilendo che l'importo del rimborso massimo è pari ad € 1.200,00.

La donna che decide di effettuare il parto in ambiente extraospedaliero deve, entro la 34ª settimana di gravidanza, presentare domanda corredando la richiesta da:

- Dichiarazione di presa in carico della donna da parte dell'ostetrica che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto e al puerperio;
- Dichiarazione del consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla donna e dal partner;
- Scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permittenti il parto extraospedaliero a firma del medico specialista.

Il contributo sarà devoluto dall'azienda sanitaria di residenza della donna dietro presentazione di: certificato di nascita, copia cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e la documentazione delle spese sostenute.

E' pervenuta alla AV3 di Macerata istanza della Sig.ra C. A. di voler effettuare il parto a domicilio in data 04/11/2013 acquisita al prot. n. 84320.
L'interessata ha presentato, in data 02/01/2014 acquisita al prot. n. 274, la documentazione comprovante il parto avvenuto il 27/12/2013 e contestuale richiesta di rimborso delle spese sostenute allegando:

- Cartella ostetrica di assistenza al parto;
- Ricevuta fiscale n. 1/2014 emessa in data 01/01/2014 dall'ostetrica B.E. dell'importo di € 1.202,00;
- Dichiarazione di esecuzione screening neonatale;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita (figlio M.T.);
- Esame obiettivo pediatrico.

Esito dell'istruttoria

Esaminata la documentazione prodotta e preso atto della regolarità della stessa, vista la conformità alle normative in vigore, la legittimità procedurale amministrativa, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento si procede alla liquidazione all'avente diritto della somma di **€ 1.200,00**, in conformità alla normativa regionale.
Per quanto sopra esposto

si propone

1. **Di liquidare** alla sig.ra C. A. la somma di **€ 1.200,00** per rimborso prestazioni di assistenza al travaglio, al parto e al decorso post-partum, nella misura stabilita dell'art. 4 c. 2 della L. R. n. 22 /1998, dalla DGRM n. 2440/1999 e dalla L. R. n. 2/2008, tutto come riportato in dettaglio e per esteso nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di stabilire** che il prospetto allegato, contenente dati sensibili, sia sottratto alla pubblicazione nonché separatamente trattato, rispetto alla determina principale, ogniqualvolta le norme sul diritto di riservatezza lo prescrivano;
3. **Di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 1.200,00** trova copertura economica all'interno del budget 2014 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1750 del 27/12/2013 recepita con determina ASUR DG n. 103 del 26/02/2014 ed è registrata al Conto Economico n. 0508010303 al Centro di Costo 0921999 (Macerata) – **Autorizzazione AV3TERR n. 35 sub 1**;
4. **Di dare atto,** altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
5. **Di trasmettere** copia del presente atto:

   a) al Servizio Bilancio per il versamento all'interessata della somma liquidata;
   b) al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
   c) alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale;

6. **Di dare atto,** infine, che ai fini della repertoriazione su atti web la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI MACERATA
(Dr.ssa Donella Pezzola)

IL RESPONSABILE U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
(Dr.ssa Donatella Uncinetti Rinaldelli)

- ALLEGATI -

Allegato sottratto alla pubblicazione per motivi di privacy ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

REGIONE MARCHE

Numero	631/AV3
Data	05/06/2014

DETERMINA N. 631/AV3 DEL 05/06/2014

ART. 4 C. 2 L.R. N. 22/1998 - DGRM N. 2440/1999 - L.R. N. 2/2008 - PARTO A DOMICILIO - RIMBORSO SPESE SIG.RA C.A.-

PUBBLICAZIONE:

dal 05/06/2014 al 19/06/2014

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 05/06/2014
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

05/06/2014 Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 5-6-2014

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____